

**AVVISO PER INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E
DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE
DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CON ESITO
COMMISSIONE UVG O UMVD di “ALTO BISOGNO
ASSISTENZIALE” / “DISABILITA’ GRAVISSIMA”
BANDO ANNO 2026**

LA DIRIGENTE

Viste:

- le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 11-8258/2024 del 4 marzo 2024 “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”;
- la Determinazione regionale n. 990/A2204A/2024 del 8 luglio 2024 con al quale sono state assegnate le risorse economiche alla Città di Torino
- la Determinazione Dirigenziale n. 3935 del 30/06/2026

RENDE NOTO

che è stata disposta l’attivazione di contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare di persone non autosufficienti con esito “Alto bisogno assistenziale (Gravissimo)” e “Disabilità gravissima” residenti a Torino. (Bando 2026)

1) **BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI**

Persone che svolgono le funzioni di caregiver (^{1*}) familiare, ai sensi dell’art.1, comma 255, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, a favore di:

- soggetti non autonomi e non in grado di prendersi cura di sé, nonché invalidi in quanto bisognosi di assistenza globale e continua di lunga durata (art. 3 comma 3 legge 104/1992);
- soggetti titolari di indennità di accompagnamento.

Le persone non autosufficienti delle quali si prende cura il caregiver devono essere state valutate dalle commissioni dell’Unità di Valutazione Geriatrica con esito “Alto bisogno assistenziale” o “Gravissimo” o dall’Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità con esito “Disabilità gravissima” ed essere in attesa di attivazione di intervento domiciliare o residenziale, oppure persone già ricoverate in regime definitivo ed in convenzione con l’ASL per cui si richieda e risulti perseguibile il rientro a domicilio.

Verrà data priorità alle richieste aventi i seguenti requisiti:

¹ * Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall’articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.

- ❖ coloro che hanno già ricevuto erogazione contributo sostegno del ruolo di cura ed assistenza al care giver bando 2024
- ❖ persone destinatarie di programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;

I beneficiari del contributo non devono obbligatoriamente risiedere allo stesso indirizzo della persona non autosufficiente, ma devono essere residenti a Torino o in un comune ad una distanza massima di 20 Km e, comunque, all'interno del territorio della Repubblica Italiana.

I benefici economici concessi sono aggiuntivi rispetto ad altri interventi di carattere sanitario goduti dalla persona assistita.

Non può risultare beneficiario del presente contributo il familiare di persona che usufruisce già dei contributi/interventi domiciliari previsti da:

- D.G.R 51-8960/2019 (progetti di vita indipendente),
- D.G.R. 23-3624/2012 e 39-640/2014 (interventi domiciliari a persone affette da SLA),
- D.G.R. 16-6873/2023 e s.m.i. (Fondo per la Non autosufficienza)
- D.G.R. 27 - 6320/2022 e s.m.i (c.d. "Buono Scelta Sociale")

Non può risultare beneficiario del presente contributo il familiare di persona in attesa di posto letto in struttura convenzionata con il Servizio Sanitario Regionale (SSR), ma già inserita in struttura residenziale in regime non convenzionato.

L'accesso al contributo al ruolo di caregiver non comporta la decadenza o la modifica della posizione in graduatoria delle commissioni UVG/UMVD per l'accesso ai servizi della persona assistita.

La decadenza della posizione in graduatoria delle commissioni UVG/UMVD comporta invece la perdita dei requisiti per l'accesso al contributo sostegno e cura al caregiver familiare

2) TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE EROGATA

Il contributo economico viene erogato sotto forma di assegno mensile e l'importo viene determinato tenendo conto delle tabelle sottostanti:

ISEE della persona non autosufficiente da assistere	Caregiver di persone maggiorenni
Valore ISEE	Valore
Fino a € 10.000 euro	600,00 euro mensili per 7 mensilità
Fra 10.001,00 e 30.000,00 euro	500,00 euro mensili per 7 mensilità
Fra 30.001,00 e 50.000,00 euro	400,00 euro mensili per 7 mensilità
Oltre 50.000,00 euro	0,00 euro

ISEE della persona non autosufficiente da assistere	Caregiver di persone minorenni
Valore ISEE	Valore
Fino a € 10.000 euro	600,00 euro mensili per 7 mensilità
10.001,00 - 30.000,00 euro	500,00 euro mensili per 7 mensilità
30.001,00 – 65.000,00 euro	400,00 euro mensili per 7 mensilità
Oltre 65.000,00 euro	0,00 euro

3) MODALITÀ DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

L'interessato può presentare domanda mediante la compilazione on line di apposito modulo, presente sul sito <https://www.comune.torino.it/servizi/sostegno-al-caregiver-familiare> come specificato al successivo punto 6).

Le domande saranno considerate sulla base degli elenchi per l'accesso alle prestazioni domiciliari di cui alla D.G.R. 16-6873/2023 e s.m.i., o della graduatoria per l'accesso a posti letto in strutture residenziali convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale.

In relazione all'esigenza di coniugare l'utilizzo di due graduatorie separate, l'Ente Gestore di competenza procede all'utilizzo alternato delle graduatorie, attingendo di volta in volta alla graduatoria per le prestazioni domiciliari di cui alla 16-6873 del 15.5.2023 ed alla graduatoria per l'accesso a posti letto in strutture residenziali convenzionate con il SSR.

Nel caso di caregiver di persone inserite nella graduatoria per l'accesso a posti letto in strutture residenziali convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale, il Comune di Torino, prima di concedere il contributo, si accerterà che la persona assistita non sia inserita in struttura residenziale in regime non convenzionato.

L'accesso al contributo, a parità di posizione in graduatoria, deve fare riferimento alle seguenti priorità:

- caregiver già ammesso all'erogazione del contributo del precedente Bando Caregiver 2024
- caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;
- caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali;
- data di presentazione dell'istanza

4) DURATA DEL CONTRIBUTO

Il contributo economico straordinario **ha la durata di 7 mensilità** con decorrenza dal **mese di Luglio 2026**

La durata del contributo è stabilita fino alla concorrenza delle risorse di competenza statale del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare.

Si terrà inoltre conto dell'ordine e dell'alternanza tra gli elenchi per interventi domiciliari e residenziali e dell'eventuale presenza tra gli istanti di persone già ricoverate in regime definitivo ed in convenzione con ASL per cui si richieda e risulti perseguibile il rientro a domicilio.

5) PERDITA DEI REQUISITI E CESSAZIONE DEL BENEFICIO ECONOMICO

Il verificarsi di una delle cause di seguito elencate durante il periodo di concessione del contributo causa la cessazione del beneficio economico:

- a) decesso della persona assistita;
- b) decesso del caregiver ammesso al contributo
- c) insorgenza di eventi sanitari che impediscono al caregiver di svolgerne la funzione;
- d) inserimento della persona assistita in una struttura residenziale;
- e) accesso della persona assistita alle prestazioni domiciliari ordinarie
- f) Trasferimento della persona assistita in un'altra regione italiana, all'estero oppure presso un Comune diverso dalla Città di Torino.
- g) Trasferimento del caregiver in un'altra regione italiana, all'estero o in un Comune situato a oltre 20 km dalla residenza della persona assistita.
- h) Cancellazione dalla graduatoria U.V.G. – U.M.V.D. per perdita dei requisiti
- i) Ammissione al contributo del buono scelta sociale con espressione di opzione a favore di quest'ultima prestazione da parte del cittadino

6) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'interessato in possesso dei requisiti indicati al punto 1) potrà presentare domanda mediante la compilazione on line di apposito modulo che sarà disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.comune.torino.it/servizi/sostegno-al-caregiver-familiare>

La domanda potrà essere presentata solo on line con accesso autenticato mediante SPID – CIE – CNS compilando il modulo in modo completo ed allegando:

- la copia (foto, scansione, pdf) del documento di identità del richiedente della persona assistita;
- Nel caso in cui venga scelta l'opzione "allego dichiarazione" nella sezione dell'istanza relativa all'Isee, dovrà essere allegata anche l'attestazione Isee della persona assistita anno 2026 in corso di validità in assenza di omissioni/difformità

Al termine della compilazione ed invio del modulo il richiedente riceverà mail di avvenuto invio della domanda con il numero identificativo della domanda.

In caso non pervenga la mail di avvenuta presentazione della domanda, si dà atto che la procedura informatica non è conclusa. Sarà pertanto necessario compilare nuovamente la domanda in quanto gli uffici comunali nel periodo di apertura del bando non fornisco informazioni in merito al buon esito dell'invio della domanda dalla piattaforma.

Il periodo utile per la presentazione delle domande sarà dalla data di attivazione attualmente prevista per il **6 luglio 2026 e comunque in altra data entro il mese di luglio 2026, fino al 31 agosto 2026.**

Le domande saranno analizzate per l'istituzione di due graduatorie distinte con priorità a coloro che hanno già ricevuto il contributo caregiver bando 2024

7) VERIFICA DELLE DOMANDE E MODALITÀ EROGATIVE

Al fine di accelerare l'esame delle domande l'ente avvierà subito le istruttorie relative a pratiche già depositate sul portale, con possibilità di richiedere al cittadino integrazioni di documentazione

mancante e/o illeggibile, La richiesta di integrazioni verrà comunicata alla mail indicata nella istanza.

La Città di Torino utilizzerà la mail indicata nell'istanza per comunicare al caregiver le informazioni inerenti lo stato della pratica.

Terminato l'esame delle istanze presentate saranno identificate le domande non ammesse per carenza di requisiti.

Per le domande non ammesse verrà inviata al Caregiver, alla mail indicata nell'istanza, la comunicazione di preavviso di rigetto ove sarà specificato il motivo ostativo all'accoglimento della domanda. Il caregiver potrà, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, presentare osservazioni scritte, eventualmente corredate anche da documenti, a supporto dell'istanza in oggetto.

Oltre tale data non saranno più ammesse le richieste di riesame e il rigetto della domanda verrà considerato definitivo.

Successivamente, sul sito della Città verrà pubblicato l'elenco delle istanze ammesse, ordinate secondo i criteri di priorità e precedenza previsti dal presente bando, in modo che ogni caregiver possa visionare, in base al numero della pratica, la sua posizione in ordine di graduatoria.

Nei limiti delle risorse disponibili, sulla base di tale elenco e secondo l'ordine, si procederà all'ammissione all'erogazione del contributo.

Il caregiver ammesso all'erogazione del contributo riceverà comunicazione via mail e l'accredito mensile della quota spettante, salvo il venir meno dei requisiti previsti.

Con la prima erogazione finanziaria verranno riconosciuti gli arretrati dal mese di Luglio 2026.

L'elenco delle istanze accolte resta valido fino all'esaurimento delle risorse.

Qualora le domande accolte al sostegno non esauriscano le risorse assegnate, sarà avviata, dandone adeguata informazione, un'ulteriore fase per la presentazione di nuove domande, fino alla concorrenza delle risorse ancora disponibili.

8) RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simona Caffer - E.Q. Funzioni Amministrative relative ai servizi per Persone Anziane e Interventi Domiciliari Persone Anziane e con Disabilità

10) INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile contattare gli operatori dei Servizi Sociali del Comune di Torino al n. 011.01133333, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

La Dirigente del Servizio Disabilità e Anziani AD INTERIM
Dirigente Divisione Politiche Sociali e Socio Sanitarie
Dott.ssa Barbara Solari